

# IL CARNEVALE DEGLI Animali



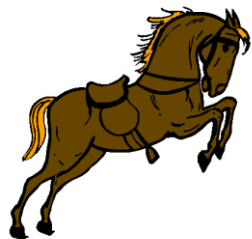
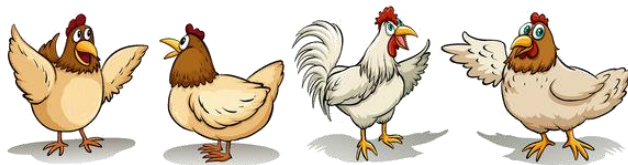
## INTRODUZIONE E MARCIA REALE DEL LEONE



*L'opera inizia con una introduzione generale. Inizia poi la vera e propria marcia, con un ritmo solenne degno del re della foresta. In vari momenti si sente chiaramente il ruggito del leone, realizzato da vari strumenti.*

## GALLI E GALLINE

Pianoforti, violini, viola e clarinetto imitano il verso di questi animali.

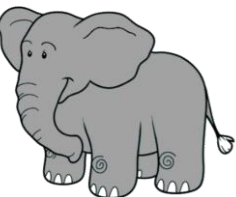
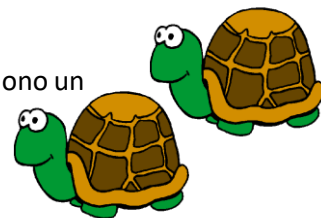


## EMIONI

Gli emioni sono dei cavalli selvatici che galoppo nelle praterie dell'Asia. Il compositore rappresenta la loro corsa sfrenata con scale velocissime eseguite all'unisono dai due pianoforti.

## TARTARUGHE

Per rappresentare questi animali lentissimi, gli archi, accompagnati dai pianoforti eseguono un Can Can un po' speciale...



## Elefanti

Questo brano descrive i buffi movimenti di un elefante che danza. E' scritto come un valzer anche se non ha nulla di leggero e veloce che di solito caratterizza questo genere di danza; il suono del contrabbasso suggerisce il barrito dell'elefante.

## CANGURI

La musica alterna i movimenti saltellanti del canguro con i momenti in cui essi stanno fermi.



## ACQUARIO

Brano pieno di magia che rievoca l'affascinante mondo sottomarino racchiuso in un acquario e i fluidi movimenti dei pesci al suo interno.

## PERSONAGGI DALLE ORECCHIE LUNGHE

Si deve specificare agli alunni che i personaggi dalle orecchie lunghe non sono altro che gli asini. In questo brano, due violini, alternandosi, ricreano il raggio ripetitivo degli asini.





## IL CUCULO NEL BOSCO

*I PIANOFORTI EVOCANO IL SILENZIO IMMOBILE DEI BOSCHI, IL CLARINETTO IL VERSO DEL CUCULO, CIOÈ IL CLASSICO CU-CÙ. LA MUSICA RICREA UN AMBIENTE SILENZIOSO E TRANQUILLO E IL TEMPO LENTO SUGGERISCE LA MANCANZA DI AZIONE DI QUESTA SCENA CARICA DI MERAVIGLIA E MISTERO.*



### VOLIERA

Le note veloci e leggere del flauto, alle quali si aggiungono quelle dei pianoforti, evocano i rapidi svolazzi degli uccelli in una grande gabbia.

## PIANISTI

In questo brano, affidato solo ai pianoforti, l'autore prende bonariamente in giro i pianisti per i lunghi e ripetitivi esercizi che devono compiere ogni giorno. L'insegnante può paragonare questo lavoro dei pianisti con le ripetizioni che gli alunni devono compiere per memorizzare una poesia.



### FOSSILI

*L'insegnante deve rivelare lo stratagemma usato dall'autore per descrivere i fossili. Le note dello xilofono fanno pensare al rumore che produrrebbero le ossa se qualcuno le impugnasse e le facesse sbattere l'una contro l'altra. Il brano ha un carattere umoristico.*

## IL CIGNO

I pianoforti accompagnano i violoncelli, la cui melodia descrive in modo efficace la bellezza del cigno, ma anche la sua superbia e la sua solitudine. L'intensità piano del brano fa pensare all'assenza di forti rumori nello specchio d'acqua dove il cigno sta nuotando con movimenti calmi e tranquilli.

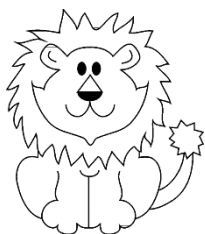
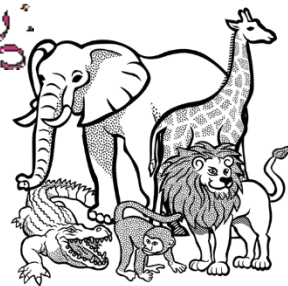


### Finale

**Saint-Saens** chiude la sua opera con un brano veloce e allegro. Come alla fine di uno spettacolo teatrale, gli attori compaiono sul palcoscenico per ricevere gli applausi del pubblico, anche qui ricompaiono alcuni degli animali incontrati nel corso dell'opera: gli emioni, la gallina, i canguri e gli asini.

Al termine dell'ascolto dell'opera, gli alunni costruiranno la maschera di un animale che indosseranno poi per realizzare in palestra un'improvvisazione incentrata sull'imitazione del verso e della postura dell'animale scelto. Questa attività si svolge al suono della musica di Saint-Saens.

# IL CARNEVALE DEGLI Animali



## INTRODUZIONE E MARCIA REALE DEL LEONE

*L'opera inizia con una introduzione generale. Inizia poi la vera e propria marcia, con un ritmo solenne degno del re della foresta. In vari momenti si sente chiaramente il ruggito del leone, realizzato da vari strumenti.*

## GALLI E GALLINE

Pianoforti, violini, viola e clarinetto imitano il verso di questi animali.

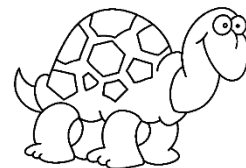


## EMIONI

Gli emioni sono dei cavalli selvatici che galoppano nelle praterie dell'Asia. Il compositore rappresenta la loro corsa sfrenata con scale velocissime eseguite all'unisono dai due pianoforti.

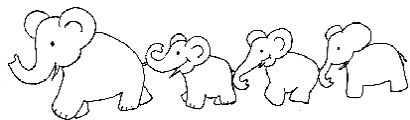
## TARTARUGHE

Per rappresentare questi animali lentissimi, gli archi, accompagnati dai pianoforti eseguono un Can Can un po' speciale...



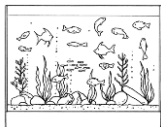
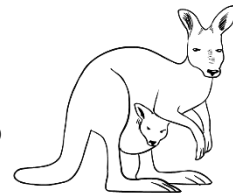
## Elefanti

Questo brano descrive i buffi movimenti di un elefante che danza. E' scritto come un valzer anche se non ha nulla di leggero e veloce che di solito caratterizza questo genere di danza; il suono del contrabbasso suggerisce il barrito dell'elefante.



## CANGURI

La musica alterna i movimenti saltellanti del canguro con i momenti in cui essi stanno fermi.

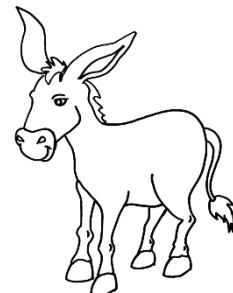


## ACQUARIO

Brano pieno di magia che rievoca l'affascinante mondo sottomarino racchiuso in un acquario e i fluidi movimenti dei pesci al suo interno.

## PERSONAGGI DALLE ORECCHIE LUNGHE

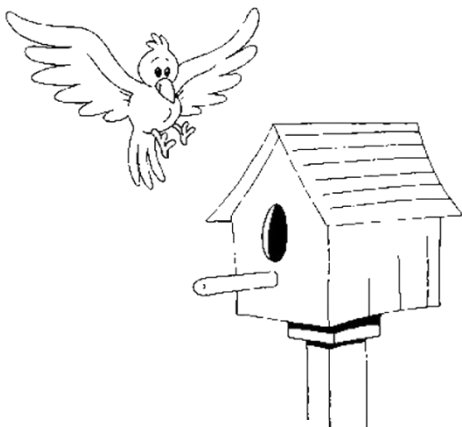
Si deve specificare agli alunni che i personaggi dalle orecchie lunghe non sono altro che gli asini. In questo brano, due violini, alternandosi, ricreano il raglio ripetitivo degli asini.





## IL CUCULO NEL BOSCO

*I PIANOFORTI EVOCANO IL SILENZIO IMMOBILE DEI BOSCHI, IL CLARINETTO IL VERSO DEL CUCULO, CIOÈ IL CLASSICO CU-CÙ. LA MUSICA RICREA UN AMBIENTE SILENZIOSO E TRANQUILLO E IL TEMPO LENTO SUGGERISCE LA MANCANZA DI AZIONE DI QUESTA SCENA CARICA DI MERAVIGLIA E MISTERO.*

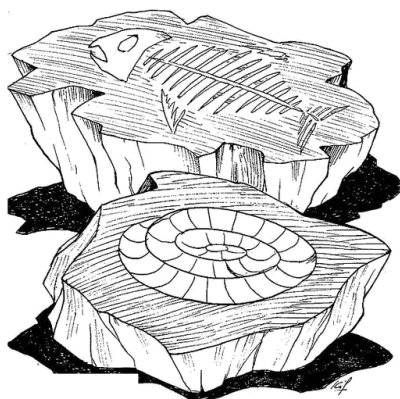


## VOLIERA

Le note veloci e leggere del flauto, alle quali si aggiungono quelle dei pianoforti, evocano i rapidi svolazzi degli uccelli in una grande gabbia.

## PIANISTI

In questo brano, affidato solo ai pianoforti, l'autore prende bonariamente in giro i pianisti per i lunghi e ripetitivi esercizi che devono compiere ogni giorno. L'insegnante può paragonare questo lavoro dei pianisti con le ripetizioni che gli alunni devono compiere per memorizzare una poesia.

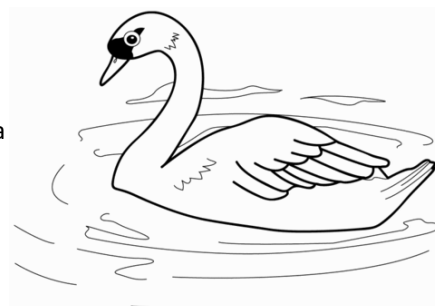


## FOSSILI

*L'insegnante deve rivelare lo stratagemma usato dall'autore per descrivere i fossili. Le note dello xilofono fanno pensare al rumore che produrrebbero le ossa se qualcuno le impugnasse e le facesse sbattere l'una contro l'altra. Il brano ha un carattere umoristico.*

## IL CIGNO

I pianoforti accompagnano i violoncelli, la cui melodia descrive in modo efficace la bellezza del cigno, ma anche la sua superbia e la sua solitudine. L'intensità piano del brano fa pensare all'assenza di forti rumori nello specchio d'acqua dove il cigno sta nuotando con movimenti calmi e tranquilli.



## Finale

*Saint-Saens chiude la sua opera con un brano veloce e allegro. Come alla fine di uno spettacolo teatrale, gli attori compaiono sul palcoscenico per ricevere gli applausi del pubblico, anche qui ricompaiono alcuni degli animali incontrati nel corso dell'opera: gli emioni, la gallina, i canguri e gli asini.*

Al termine dell'ascolto dell'opera, gli alunni costruiranno la maschera di un animale che indosseranno poi per realizzare in palestra un'improvvisazione incentrata sull'imitazione del verso e della postura dell'animale scelto. Questa attività si svolge al suono della musica di Saint-Saens.